

#NextGenerationEU



# CONCORSO INTERNAZIONALE IRSE EUROPE&YOUTH 2021



**IRSE**  
**ISTITUTO REGIONALE**  
**STUDI EUROPEI**  
**FRIULI VENEZIA GIULIA**



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



FONDAZIONE  
FRIULI



Comune di Pordenone



CRÉDIT AGRICOLE  
FRIULADRIA



Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

Confartigianato **IMPRESE**  
PORDENONE



FONDAZIONE  
DE CLARICINI  
DORNPOCHER

CENTRO CULTURALE  
CASA A. ZANUSSI  
PORDENONE

VERBALE COMMISSIONE ESAMINATRICE

## COMPETENZA E CONDIVISIONE

Una gran voglia di tornare a scuola accomuna ragazzi e ragazze: dai più piccoli, agli adolescenti, agli universitari. Gran voglia di abbracci e di musica insieme e anche desiderio di conoscersi di più e meglio di prima; anche confrontandosi su temi importanti del loro presente e futuro.

Il panico della solitudine e anche, a volte, l'esplosione di piccoli conflitti nel chiuso obbligato della famiglia hanno esplicitato molte domande restate nascoste: quali relazioni affettive voglio costruire, quali obiettivi di lavoro, in che tipo di società e sistema economico voglio vivere, a cosa dare il mio contributo?

C'è anche tutto ciò dietro la ricchezza di analisi e approfondimenti dei partecipanti al Concorso internazionale Europe&Youth 2021, proposto dall'IRSE, l'Istituto Regionale di Studi Europei del Friuli Venezia Giulia. Il Bando proponeva undici tracce, differenziate per età e simbolicamente legate da una immagine di copertina un po' provocatoria: un rotolo vuoto di carta igienica con la scritta "DON'T PANIC" e l'hashtag #NextGenerationEU.

Gli universitari potevano partire dal saggio dell'economista Mariana Mazzucato *Non sprechiamo questa crisi* o dal recente *Piano d'azione Ue* contro il razzismo o dall'ultimo rapporto su *Algoritmi e rispetto della privacy*.

Anche *Dante, poeta universale*, e il libro *Finitudine* di Telmo Pievani filosofo e storico della biologia hanno creato interrogativi e connessioni.

Le sfide ambientali e l'urgenza di competenze scientifiche e di rivoluzione nei comportamenti individuali sono state al centro di elaborati di tutte le fasce di età. La parola sostenibilità, molto abusata nel marketing, è stata spesso intelligentemente vivisezionata. Indicazioni precise a politici e decisori: non riempiteci di parole senza buone pratiche, investite su noi giovani, sulla scuola, sull'innovazione, sull'ambiente, aumentate le vostre e le nostre competenze.

Al Concorso hanno risposto per la Sezione Università studenti iscritti a Corsi di Laurea o Master in Scienze Internazionali e Diplomatiche, Filosofia, Antropologia Culturale, European Studies Middle Eastern Studies, Scienze Politiche Lingue e Letterature comparate, Italianistica di Bologna, Firenze, Leiden (Olanda), Lubljana (SLO), Napoli, Torino, Trieste, Udine e 12 sono stati i premiati. 12 premiati anche tra gli studenti di Licei Scientifici e Linguistici, dalle province di Cuneo, Milano, Padova, Pordenone. 42 studenti delle Scuole Secondarie di Primo Grado e Primarie dalle province di Pordenone, Trieste Venezia. Tutti con elaborati scritti in Italiano e/o Inglese, con sintesi video in Inglese, come richiesto nel Bando, all'insegna del motto IRSE: "L'inglese non è un optional".

Notevole l'impegno della Commissione esaminatrice composta da (in ordine alfabetico): Flora Garlato, già docente di diritto e economia negli Istituti Tecnici; Pietroluigi Genovesi, esperto in gestione Beni e Attività Culturali e operatore museale; Alessandra Pavan, docente di Lettere nei Licei e giornalista professionista; Federico Rosso, libero professionista; Maria Gabriella Scrufari, giornalista professionista e coordinatrice Messaggero Veneto Scuola; Matteo Troia, laurea e master in Informatica, Data Scientist in Capgemini Italia; Lara Zani, giornalista professionista; Laura Zuzzi, Presidente dell'IRSE.

Come consuetudine, la Commissione ha deciso di raccogliere in un Quaderno delle Edizioni Concordia Sette, i lavori che si sono aggiudicati i primi premi della Sezione Università e Scuole Secondarie di Secondo grado, sottolineando, tuttavia, che molti altri lavori pervenuti meritano di essere divulgati e diventare occasione di interscambio di idee all'interno di Università e scuole, nelle famiglie, nelle associazioni. Il pdf del Quaderno si può trovare nel sito [www.centroculturapordenone.it/irse](http://www.centroculturapordenone.it/irse). Insieme a questo Verbale e al video della Premiazione, con interventi in Italiano e Inglese dei premiati. Grazie a chi vorrà

condividere; non a caso una delle tracce era modulata sulle diverse forme di *Sharing Economy*, l'economia della condivisione.

Uno speciale ringraziamento viene rivolto

Alla **REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA** – *Assessorato alla cultura sport e solidarietà* – per il sostegno all'iniziativa, nell'ambito del Progetto Triennale IRSE 2021-2023 “*Sfide del nuovo millennio e memoria del primo Novecento europeo*”

Alla **FONDAZIONE FRIULI** per il sostegno all'iniziativa nell'ambito del Progetto “*Attività Giovanili Internazionali dell'IRSE*”

AL **COMUNE DI PORDENONE** – *Assessorato Turismo, Progettazione su fondi europei* – *Centro Europe Direct-Eurodesk*

A **CONFARTIGIANATO IMPRESE PORDENONE**

A **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE E MONSILE**

A **CRÉDIT AGRICOLE FRIULADRIA**

AI **ROTARY CLUB PORDENONE**

Nell'assegnare i premi in denaro, soprattutto quelli per gli universitari e per gli studenti degli ultimi anni delle Scuole Secondarie di Secondo Grado, la Commissione intende anche incentivare esperienze di incontri giovanili internazionali, studio, lavoro e volontariato ambientale e sociale in diversi Paesi europei – non appena sarà di nuovo possibile – ricordando ai premiati, ai loro amici, a genitori e insegnanti che presso l'IRSE si trova il **SERVIZIO SCOPRIEUROPA** ([irsenaui@centroculturapordenone.it](mailto:irsenaui@centroculturapordenone.it)) cui ci si può rivolgere per consigli personalizzati sulle diverse opportunità e soprattutto possibilità di contatti diretti con molti protagonisti di tali esperienze.

## UNIVERSITÀ

**\*\*\* Premi di €400 per la traccia “La crisi, una opportunità? / Crisis as a chance”**

**Emanuel Oian** di Pulfero (UD). Corso di Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche, **Università degli Studi di Trieste – sede di Gorizia.**

Facendo riferimento al saggio *Non sprechiamo questa crisi* dell'economista Mariana Mazzucato analizza la crisi sanitaria, economico-sociale e climatica evidenziando l'interconnessione tra esse. Confronta i dati italiani con quelli di altri Paesi UE ed auspica il ritorno di uno Stato imprenditore, capace di realizzare investimenti pubblici e stimolare quelli privati per trasformare in opportunità le crisi che stiamo vivendo. Ricco di riferimenti a fonti giornalistiche.

**Andrea Ferro** di Campodarsego (PD). Master Degree in Studi Europei, **Università degli Studi di Padova.**

La crisi determinata dalla pandemia si allaccia ad una serie di criticità già presenti nella nostra società, criticità che vengono individuate e analizzate nel settore della distribuzione della ricchezza, nell'emergenza climatica e ambientale, nei modelli di welfare e dei servizi sanitari. Il mondo viene messo di fronte alla necessità di affrontare queste criticità, pena la transizione da una crisi pandemica ad altre che potrebbero ripresentarsi in futuro. Lavoro ben articolato in lingua inglese.

**Carlotta Paladino** di Latina. Corso di Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche, **Università degli Studi di Trieste – sede di Gorizia**.

Partendo dall'ambivalenza del termine crisi analizza il pensiero di Mariana Mazzucato sul ruolo delle istituzioni – in particolare dello Stato – all'interno di quella che stiamo vivendo attualmente. Evidenzia l'importanza dell'intervento dell'UE e descrive i programmi che l'Italia ed altri Paesi europei stanno predisponendo per l'utilizzo dei fondi del Next Generation EU. Leadership e resilienza costituiranno le due "parole chiave" in vista della ripresa.

**\*\*\* Premio di €400 per la traccia "Finitudine"**

**Marlene Prosdocimo** di Meduna di Livenza (TV). Corso di Laurea in Filosofia, **Università degli Studi Alma Mater Studiorum di Bologna**.

Profonde riflessioni suscitate dal recente libro di Telmo Pievani, filosofo e storico della biologia, intitolato *Finitudine*. L'autrice insiste sulla necessità di trasformare il senso di limitatezza umana – accresciutosi nell'attuale crisi pandemica – in occasione di accettazione della precarietà e più intenso coinvolgimento nella sfera sociale, fonte della nostra progettualità. La morte ci dice che il tempo dell'agire è ora.

**\*\*\* Premi di €400 per la traccia "Razzismo e minoranze / Racism and minorities"**

**Sara Podetti** di Comezzadura (TN). Corso di Laurea in Antropologia Culturale ed Etnologia, **Università degli Studi di Torino**.

Analizzando il Piano d'azione UE contro il razzismo 2020-2025, inquadra storicamente la tematica del razzismo e gli strumenti giuridici esistenti, compresi quelli per il contrasto del razzismo on line. Sottolinea come – al di là delle leggi – vada attuata un'azione capillare, superando le diseguaglianze in termini di accesso all'assistenza sanitaria, all'alloggio, all'occupazione e all'istruzione e anche promuovendo mezzi di comunicazione indipendenti e pluralisti.

**Edeliziastrid Giuditti** di Frattamaggiore (NA). Corso di Laurea in Lingue e Culture Compare, **Università L'Orientale di Napoli**.

Una trattazione in lingua inglese, rigorosa e puntuale, che analizza il Piano d'azione UE contro il razzismo con attento elenco dei riferimenti impiegati. In chiave critica non si limita solo a descrivere il quadro normativo esistente, ma indaga le ragioni della sua inefficacia e la necessità di conciliare pianificazione e azione perché gli ambiziosi obiettivi non siano validi solo sulla carta.

**Daniele Speciale** di Savona. Corso di Laurea in Scienze Politiche, specializzazione in Relazioni e Organizzazioni Internazionali, **Leiden University (Olanda)**.

Analizza i contenuti del Piano d'azione UE sia per quanto riguarda il razzismo individuale, sia per quello strutturale. Acute considerazioni personali soprattutto nella parte conclusiva che evidenziano la capacità di mettere in luce gli aspetti critici del Piano senza trascurarne le prospettive positive. Evidenzia la necessità di un ascolto "dal basso" delle componenti sociali del territorio.

**\*\*\* Premio di €400 per la traccia “Vivere con gli Algoritmi / Living with Algorithms”**

**Martina Furlan** di Trieste. Laurea quadriennale in Scienze internazionali e Corso di Laurea Magistrale in European Studies, **Ljubljana University**.

Un’analisi ben strutturata, che partendo dalla problematicità giunge ad alcune proposte concrete e documentate. Intercetta temi assolutamente importanti: la trasparenza degli algoritmi, la responsabilità dei “progettisti di intelligenze artificiali”. Il tema dei pregiudizi algoritmici che influenzano gli output decisionali in maniera sempre più importante. I governi dovrebbero mettere a punto un sistema basato su agenzie pubbliche o su un sistema di auditing: un’agenzia europea sarebbe lo strumento più adeguato per questo ruolo.

**\*\*\* Premio di €400 per la traccia “Dante, poeta universale / Dante, the universal poet”**

**Alessia Marini** di Roma. Corso di Laurea Magistrale in Italianistica, **Università degli Studi di Udine**.

L’autrice, attraverso l’analisi di diversi riferimenti presenti nella Divina Commedia, illustra attentamente il pensiero di Thomas Stearns Eliot identificando nell’uso della lingua volgare e nella forza dell’allegoria gli elementi chiave per comprendere “l’universalità” dell’opera dantesca. *Universalità europea* che è alla base della cultura occidentale.

**\*\*\* Premi di €250 per la traccia “Razzismo e minoranze / Racism and minorities”**

**Nadir Caruana** di Figline e Incisa Valdarno (FI). Laurea Magistrale in Scienze Storiche, **Università degli Studi di Firenze**.

Con il Piano d’azione UE contro il razzismo le istituzioni europee dimostrano la volontà di essere realmente vicine ai cittadini. Un ruolo di primo piano nella lotta alla discriminazione sarà svolto dalla legislazione e una delle sfide più difficili è rappresentata dal contrasto all’hate speech. Nonostante il programma possa apparire eccessivamente ambizioso, individua nelle istituzioni e nella società civile elementi positivi in termini di inclusione e di valorizzazione della diversità. Lavoro ben articolato e ricco di approfondimenti.

**Mattia Serra** di Modena. Research Master in Middle Eastern Studies, **Leiden University (Olanda)**.

I recenti episodi di violenza negli Stati Uniti hanno riacceso l’attenzione anche in Europa. L’autore analizza il Piano d’azione UE contro razzismo 2020-2025 mettendone in luce i punti di forza: l’armonizzazione del piano normativo europeo e la raccolta di dati disaggregati; e i punti di debolezza: la non omogenea volontà politica dei singoli Stati membri.

## SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

### \*\*\* Premio di €250 per la traccia “*Condivisioni / Sharing*”

**Giacomo Casandrini** di Paderno Dugnano (MI). Classe 5<sup>A</sup>F, **Istituto Istruzione Superiore “Gadda” di Paderno Dugnano (MI)**.

Partendo da una “summa” esemplificativa degli svariati tipi di *sharing* oggi potenzialmente disponibili, l’elaborato si sofferma sulle fasce di età che ne fanno uso. Spazia anche sulla situazione europea, e, in particolare, sugli scenari di tipo ambientale che la crescente *sharing economy* consente di definire. Il tutto correlato da dati e anche presentato in avvio e in chiusura con ironia e originalità.

### \*\*\* Premi di €250 per la traccia “*Scienza&Tecnologia / We go STEM*”

**Giovanni Merlo** di Massanzago (PD). Classe 4<sup>A</sup>B, Liceo Scientifico, Scienze Applicate dell’**Istituto Newton-Pertini di Camposampiero (PD)**.

Il primato delle materie umanistiche nella scuola italiana non risponde più alle esigenze dei tempi, e dovrà lasciare il passo a una maggiore diffusione delle discipline STEM, di pari passo con una maggiore integrazione tra mondo produttivo e istruzione.

**Beatrice Baggia** di Fossano (CN). Classe 3<sup>A</sup>A, **Liceo Scientifico Statale Ancina di Fossano (CN)**.

Dopo aver descritto le discipline STEM e le opportunità aperte nel mondo del lavoro dal loro studio, affronta il tema del gender gap dal punto di vista occupazionale e retributivo, dovuto alla persistenza di stereotipi culturali e sociali. Lamenta la scarsità di iniziative per superarlo portando un esempio italiano e uno europeo ed auspica un miglioramento della situazione attuale.

### \*\*\* Premio di €200 per la traccia “*Scienza&Tecnologia / We go STEM*”

**Anita Broshka** di Sacile (PN). Classe 5<sup>A</sup>C, **Liceo Scientifico Grigoletti di Pordenone**.

Dopo una introduzione sulle possibilità occupazionali legate alle discipline STEM si sofferma, analiticamente, sulle criticità del sistema educativo rispetto alle differenze di genere. Il testo tocca in chiusura esemplificazione di iniziative volte al superamento delle criticità come quelle promosse dal Politecnico di Milano e da “Amazon women in innovation”.

### \*\*\* Premio di €200 per la traccia “*Tra le terzine di Dante / Dante’s Quotes*”

**Martina Guiotto** di Pordenone. Classe 4<sup>A</sup>E linguistico, **Liceo Scientifico Grigoletti di Pordenone**.

Il canto V dell’Inferno con l’episodio di Paolo e Francesca è lo spunto per una riflessione sulla condizione della donna nella storia e nell’attualità. Spesso merce di scambio in matrimoni combinati e strumento di dote come in certi luoghi dell’Africa e dell’Asia e anche in Italia in tempi non lontanissimi.

**\*\*\* Premi di €200 per la traccia “Condivisioni / Sharing”**

**Mattia Zen e Leonardo Mantovani** di Pordenone. Classe 5<sup>^</sup>C, **Liceo Scientifico Grigoletti di Pordenone.**

Un elaborato puntuale e ordinato sulle diverse tipologie e i vantaggi della *sharing economy*. Ha il merito di coniugare esperienze virtuose a livello nazionale con alcune a livello locale del pordenonese. Per dimostrare quanto nuovi comportamenti siano possibili non solo in scenari metropolitani.

**Gianmaria Zoff** di Pordenone e **Emma Piccin** di Cordenons (PN). Classe 2<sup>^</sup> scientifico, **Liceo Leopardi Majorana di Pordenone.**

L'elaborato analizza, in modo sintetico, i vantaggi della *sharing economy* e la sua crescita in concomitanza con la crisi pandemica globale, con un'interessante apertura alla situazione in Friuli.

## **SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO E PRIMARIE**

**\*\*\* Premio di €250 per la traccia “Acqua Buona/Right to water”**

**25 studenti** della Classe 2<sup>^</sup>S Scuola Secondaria di Primo Grado dell'**Istituto Comprensivo “Dario Bertolini” di Portogruaro (VE)**. Coordinamento dell'insegnante Tiziana Pauletto.

“Acqua potabile DI tutti acqua potabile PER tutti” è il titolo di un Progetto multimediale realizzato appositamente per il Concorso. Un approfondimento di tutti gli studenti coinvolti, sulla tematica della disponibilità dell'acqua a livello italiano, europeo e mondiale. Un lavoro iniziato in classe e poi continuato in didattica a distanza, con riunioni in Meet, telefonate messaggi WhatsApp. Confluito in video molto efficace. Importante la condivisione “educativa” di un buon numero di genitori.

**\*\*\* Premio di €200 per le tracce “Terrazzini/Terraces” e “Acqua Buona/Right to water”**

**16 studenti** delle classi 1<sup>^</sup>A e 2<sup>^</sup>C Scuola Secondaria di Primo Grado dell'**Istituto Vendramini di Pordenone**. Coordinamento dell'insegnante Letizia Ventura.

Hanno svolto la traccia “Terrazzini” che invitava a parlare delle loro esperienze durante l'insolito periodo di lockdown i seguenti studenti: **Francesca Locatelli, Sophie Polita, Giada D'Andrea, Greta Canton, Elisa D'Andrea, Antonio Toneatto, Argeo Kaftirani, Benedetta Barbieri, Chiara Anastasia, Giacomo Pizzol e Antonio De Marchi** con diari individuali e alcuni con performance musicali, scegliendo brani significativi come *C'era una volta in America* e *Yankee Doodle*, composta durante la seconda guerra mondiale per sostenere il morale dei soldati.

Hanno svolto la traccia “Acqua buona” **Matteo Daniele e Francesco Patrick Dean, Alessandro De Stefani, Serena Benedet e Giorgia Pezzutti** con due video da provetti divulgatori quasi pronti per Geo e un efficace manifesto.

**\*\*\* Premio di €100,00 per la traccia “Acqua buona/Right to water”**

**Giacomo e Francesco Novel**, il primo della classe 4<sup>B</sup> Scuola Secondaria di Primo Grado “**Dante Alighieri**” di Trieste e il fratello della classe 2<sup>E</sup> Scuola Primaria “**Nazario Sauro**” di Trieste.

“Ti piacerebbe fare un bagno nella plastica? I pesci già lo fanno, ed è colpa nostra. Bevi l’acqua del rubinetto, è sostenibile e gratis... e deve essere per tutti”. Hanno scelto di rappresentare, con un video, l’inquinamento provocato dalla plastica delle bottiglie per indurre le persone a bere l’acqua del rubinetto e diffondere il messaggio che l’acqua del rubinetto deve essere gratis e di qualità e per tutti.

---

Il bando della prossima edizione per l’anno scolastico 2021/2022 sarà online al [www.centroculturapordenone.it/irse](http://www.centroculturapordenone.it/irse) e potrà essere richiesto dal mese di novembre 2021 a: [irse@centroculturapordenone.it](mailto:irse@centroculturapordenone.it)

**ISTITUTO REGIONALE DI STUDI EUROPEI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**  
**VIA CONCORDIA 7 / 33170 PORDENONE Tel. 0434/365326**

@IRSE-ScopriEuropa

